

CRONACA QUI TORINO

Data: 28.11.2020 Pag.: 2
Size: 122 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



POPOLAZIONE

Abitanti sempre più vecchi
I giovani scelgono Milano

■ Ultima tra le metropoli del Nord e del Centro, Torino ha perso tutto il suo fascino sui giovani dai 18 a 34 anni. Solo Genova fa peggio, ma con i minorenni tra 0 e 18 anni. Non è certo più magnetica nei confronti dei laureati, con il suo 5% sulla popolazione. Specie a confronto di Bologna (+38%) o Milano (+29%) nell'importare "cervelli", oppure Genova e Firenze. Tant'è che il Rapporto Rota la cataloga come «un'eccezione, unica metropoli settentrionale con valori attrattivi tipici di quelle del Mezzogiorno». All'incirca lo stesso quadro emerge se si guarda alle persone provenienti dal resto d'Italia, che a Torino continuano a preferire Bologna (+6 ogni 1.000 abitanti), Milano (+4,4) e Trieste (+3,3). Sotto l'uno c'è la Mole. Un disastro che si calcola in +0,9 ogni 1.000 abitanti. L'ultima metropoli del settentrione. Sul podio, ma anche qui al terzo gradino, ci saliamo per il numero assoluto di stranieri, sebbene anche nei loro confronti non esercitiamo molto fascino. Tra il 2008 e il 2020, infatti, si registra l'incremento più basso tra tutti i capoluoghi metropolitani (+16%). Fanno meglio altre città del Nord: Venezia +63%, Trieste +57%, Bologna +53%. E pure del Sud: Napoli +153%, Cagliari +121%, Bari +105%, Catania +93%. Torino è terza anche per demografia, tra le città più vecchie d'Italia. Dopo Genova (49,2 anni), cui segue Trieste (49,1), Torino, Venezia e Firenze confermano una media di 47,1 anni, a fronte di una percentuale di popolazione attiva e lavorativa, tra 15 e 64 anni, che arriva al 62% con un calo del 4% nell'ultimo decennio.

